



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024**  
Cod. Progetto: PTXSU0017023010579NMTX

N. VOLONTARI RICHIESTI: 6

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**  
ASSISTENZA - Disabili

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI 2024, che interviene nell'ambito di azione C- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, in coprogrammazione con UILDM, FOCSIV e DIACONIA VALDESE.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si realizza in 3 case famiglia in provincia di Frosinone e di Napoli e prevede attività a supporto dei minori e adulti con disabilità accolti e delle famiglie con persone con disabilità sul territorio che richiedono sostegno. Si tratta di attività quali accompagnamento quotidiano, laboratori di sviluppo delle autonomie, attività sportive, sportello di ascolto e uscite sul territorio, tutte con il fine di permettere alle persone con disabilità supportate di sviluppare le autonomie residue, la fiducia in sé e l'inclusione sociale.

Il progetto persegue gli obiettivi 4 *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti"* e 10 *"Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"* dell'agenda 2030.

### OBIETTIVO DEL PROGETTO

Incremento delle attività educative e laboratoriali/ergoterapiche rivolte ai 20 utenti seguiti dalle strutture coinvolte dal progetto, e sviluppo delle attività di sportello di ascolto e di monitoraggio rivolte a 30 famiglie con un componente disabile nei territori in provincia di Frosinone.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- condivisione della quotidianità con i minori e gli adulti con disabilità accolti;

- Ideazione e svolgimento di attività educative;
- Ideazione, preparazione e partecipazione a laboratori creativi e di manipolazione, attività ludico-ricreative, uscite sul territorio;
- Accompagnamento presso visite mediche specialistiche;
- Accompagnamento degli utenti presso i corsi esterni di nuoto ed ippoterapia
- Organizzazione, preparazione e partecipazione di e ad eventi di testimonianza e sensibilizzazione sul tema della disabilità e dell'inclusione sociale presso scuole, parrocchie, associazioni, etc.

Inoltre, per la Casa Famiglia San Francesco 2 di Morolo:

- Supporto nell'avvio di uno sportello d'ascolto cittadino per famiglie con a carico figli disabili;

Per la Casa di accoglienza e fraternità Santa Maria del Cammino di Pompei e Casa Famiglia S. Francesco 2 di Morolo:

- Supporto nelle attività di doposcuola rivolte ai minori con disabilità accolti.

Per approfondire le attività consultare il punto 5.3 del progetto completo.

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
						Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172150	CASA DI ACCOGLIENZA E FRATERNITA' SANTA MARIA DEL CAMMINO	CAMPANIA	Napoli	POMPEI	PIAZZA BARTOLO LONGO, 1	0	2*	0
172224	CASA FAMIGLIA MADONNA DEL ROSARIO 2	LAZIO	Frosinone	ALATRI	STRADA PROVINCIALE TECCHIENA, 75	0	2*	0
172284	CASA FAMIGLIA S. FRANCESCO 2	LAZIO	Frosinone	MOROLO	VIA PORTELLA, 20	0	2*	0

\* 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche

### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25

### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma.
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio

7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale.
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
10. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Attualmente non sono previsti giorni di chiusura in aggiunta alle festività, in quanto le sedi sono strutture di accoglienza residenziale.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

## CRITERI DI SELEZIONE

[https://serviziocivile.apg23.org/srecsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srecsel_apg23/)

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata entro il sesto mese di servizio. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 30 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

### Contenuti della formazione generale:

#### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
  - 2.2.1. Cittadinanza digitale
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel servizio civile universale

#### 3 La/il giovane operatrice/operatore volontaria/o nel sistema del servizio civile universale

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'integrazione del team
- 3.4 L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure
- 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e operatrici/operatori volontarie/i del servizio civile universale
- 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento PERSONE CON DISABILITA'. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;

Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio;

Visita ad alcune realtà dell'ente.

### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;

Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

Misure di prevenzione e protocolli anti –covid19

### **Modulo 3: La relazione d'aiuto I parte**

Elementi generali ed introduttivi;

Il rapporto "aiutante-aiutato";

Le principali fasi della relazione di aiuto;

La fiducia;

Le difese all'interno della relazione di aiuto;

Presenza in carico della persona aiutata;

Comunicazione, ascolto ed empatia;

Le dinamiche emotivo-affettive nella relazione d'aiuto;

### **Modulo 4: La casa-famiglia**

Storia delle case famiglie;

normativa e gestione della struttura;

il contributo della casa famiglia nell'ambito specifico del progetto.

### **Modulo 5: Le attività ergoterapiche come strumento per il mantenimento delle autonomie**

L'autonomia del disabile nella vita quotidiana;

l'importanza del mantenimento delle autonomie e delle abilità residue;

le attività ergoterapiche come strumento riabilitativo.

### **Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024"**

Il ruolo del volontario nel progetto; La relazione con i destinatari del progetto; L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe; L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

### **Modulo 7: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità**

Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio; descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto; il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità.

### **Modulo 8: La normativa relativa alla disabilità**

Analisi della normativa del territorio sul tema della disabilità  
Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative  
Applicazione delle normative e criticità

### **Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024"**

Dinamiche del lavoro di gruppo  
Strategie di comunicazione nel gruppo  
Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto.

### **Modulo 10: Il progetto "ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024"**

Verifica, valutazione ed analisi di:

- Obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto
- Necessità formativa del volontario

### **Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione**

Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto;  
Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione.

### **Modulo 12: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto  
analisi delle particolari situazioni legate al progetto  
racconto di esperienze concrete legate alla relazione con le persone disabili.

### **Modulo 13: Evoluzione del ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024"**

Evoluzione del ruolo del volontario alla luce dei mesi di servizio svolti, in funzione degli obiettivi del progetto, della relazione con i destinatari e delle competenze acquisite.

Analisi, confronto e proposte.

### **Modulo 14: Il valore educativo della condivisione diretta con i disabili nell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Testimonianze e spunti di riflessione.**

La condivisione diretta come principio di azione;

Riqualificazione dell'assistenza a partire dalla condivisione diretta;

La condivisione diretta come rimozione delle cause che creano l'ingiustizia;

Racconto di esperienze dirette.

### **Modulo 15: La relazione d'aiuto Il parte**

L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto;  
Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto: riflessione e confronto su situazioni concrete;  
Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

### **Modulo 16: Andamento del progetto "ABITARE OLTRE LE BARRIERE 2024" e strumenti utili al proseguimento dell'esperienza**

Alla luce dei mesi di servizio svolti si analizzerà il progetto nel suo andamento e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare attenzione alle proposte di riprogettazione da parte dei volontari.

Lavori individuali e di gruppo volti a favorire la riflessione e l'emersione di proposte da parte dei volontari e a fornire gli strumenti utili al proseguimento dell'esperienza

### **MISURE AGGIUNTIVE - PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con minori opportunità ha l'obiettivo di affidare loro un ruolo attivo nell'intento di qualificare le attività di supporto alle autonomie e potenziare l'offerta di attività educative, laboratoriali/ergoterapiche e socializzanti per i 20 disabili supportati dall'ente.

Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto per questi giovani rispetto a quelle svolte dagli altri volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società.

Inoltre, la condizione di giovani con bassa scolarizzazione non giustifica una differenziazione delle attività. I volontari con minori opportunità saranno in particolare valorizzati nelle attività volte a mantenere l'autonomia dei destinatari nella vita quotidiana e nelle attività laboratoriali con gli utenti.

Ulteriori risorse umane, strumentali e iniziative volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- Attrezzature informatiche: N°1 Postazione PC con stampante e scanner.
- Incremento della presenza della figura dell'OLP, che dedicherà momenti individuali di accompagnamento, intensificati nella fase di inserimento.
- Inserimento di una ulteriore figura di sostegno sul territorio per momenti periodici di verifica del percorso e rilevazione dei bisogni formativi specifici per meglio orientare il giovane verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali e/o altre opportunità formative presenti sul territorio.

#### **MISURE AGGIUNTIVE - SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Durata del periodo di tutoraggio:* 3 mesi. Il tutoraggio verrà realizzato a partire dal 7° mese di servizio.

*Ore dedicate al tutoraggio:* 21 ore complessive, di cui 17 ore collettive e 4 individuali.

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:*

Il percorso di tutoraggio rafforza la consapevolezza degli operatori volontari sul proprio contributo al "progresso materiale e spirituale del Paese" (art. 4, comma 2 Costituzione) non solo attraverso l'esperienza stessa del Servizio Civile Universale, finalizzato alla Difesa Civile Non armata e Nonviolenta della Patria, ma anche attraverso il proprio progetto di vita e le proprie scelte professionali.

Sarà realizzato con una metodologia attiva, con la finalità di fornire al volontario nozioni e informazioni utili ad orientarsi nel mondo del lavoro o nelle diverse opportunità formative che lo attendono dopo il servizio, oltre a offrire strumenti idonei ad attuare una riflessione sulla propria storia, sulle proprie risorse, sulle competenze maturate e di acquisire gli strumenti per una riprogettazione continua.

Il tutor potrà valutare l'utilizzo della modalità on line sincrona per un massimo di 10h, inferiori al 50% del monte ore complessivo.

*Attività obbligatorie:*

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività obbligatorie:

#### **1^ FASE: Autovalutazione del percorso di SCU e analisi delle competenze di cittadinanza apprese**

Modulo: Autovalutazione dell'esperienza di SCU e analisi competenze di cittadinanza in una prospettiva europea

#### **2^ FASE: strumenti per la costruzione di un progetto formativo e professionale personalizzato**

Modulo: Il progetto formativo e professionale come espressione di un'adesione valoriale

Modulo: Orientamento al lavoro: la redazione del CV e il colloquio di lavoro  
Modulo: I centri per l'impiego e il web e social network per il lavoro

### **3^ FASE: Costruzione del progetto personalizzato con il tutor**

Modulo: Analisi e costruzione del proprio progetto di vita/professionale

#### *Attività opzionali:*

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Le attività si articolano in:

- Socializzazione delle esperienze lavorative delle Cooperative appartenenti al "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII";
- Presentazione di opportunità formative in Europa e extra-UE;
- Presentazione delle opportunità lavorative presenti nel territorio, a partire dai bisogni e dalle attitudini del volontario.